



**Adattamento del contenuto di apprendimento per studenti
DSA**

Bisogni educativi e adattamenti per studenti con DSA

Valutazione e feedback

Introduzione

In qualità di insegnante, **il tuo scopo è che tutti i tuoi studenti assimilino il contenuto di apprendimento** che stai insegnando. Ciò implica che essi devono superare i **sei livelli dell'apprendimento cognitivo** – ricordare, comprendere, applicare, analizzare, valutare e creare – secondo la tassonomia di Bloom (1956). Come tu possa valutare quei sei livelli di apprendimento, e come aiutare i tuoi studenti a capire le loro forze e le loro debolezze è, ovviamente, la parte più difficile.

Valutazione, giudizio e feedback sono i metodi che puoi usare per verificare se il tuo obiettivo di apprendimento è raggiunto. I metodi di **valutazione** sono utili a **dare un voto** ai tuoi studenti e vedere come ciascuno all'interno della classe stia eseguendo dei compiti specifici. **Il giudizio** aiuta a **comprendere il percorso di apprendimento degli studenti in un arco temporale**, raccogliendo informazioni da varie fonti. Infine, **il riscontro o feedback** è come comunicherai le

debolezze e le forze che riesci ad identificare nei tuoi studenti. Noi ci focalizzeremo sugli ultimi due aspetti, che offrono supporto costruttivo e guida a lungo termine, particolarmente importanti quando sono coinvolti studenti con DSA.

Il bisogno alla base di questo adattamento

Lo scopo di fornire un riscontro

Ci sono diversi modi di classificare il feedback, a seconda della dimensione che si prende in considerazione. I tipi di feedback che puoi dare ai tuoi studenti sono:

- Orale o scritto;
- Informale o formale;
- Individuale o collettivo;
- Diretto o successivo;
- Positivo (“Ben fatto”, “La parte con... era molto buona perché...”) o correttivo (“Non dimenticare la ‘s’ finale con ‘he’ o ‘she’”, “Un modo migliore per dire questo sarebbe...”);
- Formativo (durante la fase di apprendimento) or sommativo (valutazione docimologica tipica al termine della fase di apprendimento);
- Valutativo (includendo un giudizio di valore, ad esempio in voti) o descrittivo (fornendo una guida più dettagliata).

Qualunque sia la forma, il riscontro persegue sempre lo stesso scopo: è semplicemente l’unico indicatore che hai a disposizione per aiutare gli studenti a progredire rendendoli consapevoli delle loro debolezze e delle loro forze.

Evitare confronti dannosi con i pari

Gli studenti possono vedere solo le loro debolezze e concentrarsi sul confronto con altri studenti invece che sui propri progressi, il che può condurre alla demotivazione anziché allo sviluppo.

Questo può essere vero in modo particolare per gli studenti con DSA, in quanto essi possono ricevere più feedback negativi degli altri studenti a causa dei loro disturbi.

Il problema di “eccesso di feedback”

Una strategia per aiutare gli studenti con maggiori difficoltà è fornire feedback più completi possibile, più spesso possibile. Tuttavia, **gli studenti possono processare solo una quantità limitata di feedback correttivi ogni volta**, troppi riscontri avrebbero un effetto contrario e potrebbero ostacolare il processo di apprendimento. Questo vale soprattutto per gli studenti con DSA, la cui attenzione è focalizzata sull'affrontare le proprie difficoltà.

Che cosa tratta questo adattamento?

Videogiochi e feedback diretto focalizzati sull'attività di apprendimento

Questo è uno dei vantaggi dei **videogiochi**: essendo così **interattivi** ed immersivi, **i videogiochi sono molto efficaci nel fornire un feedback diretto**, in un ambiente sicuro.

I videogiochi possono creare uno spazio sicuro per il feedback:

- non ci sono conseguenze personali per il giocatore;
- gli studenti possono provare di nuovo ed imparare dai propri errori;
- non c'è pressione non necessaria (pressione dei pari o pressione proveniente dall'insegnante);
- gli studenti hanno una predisposizione d'animo per cui accettano più di buon grado il feedback dal videogioco e non lo prendono come una critica.

Un gioco ben progettato eviterà di fornire un “eccesso di feedback” garantendo solo riscontri pertinenti all'attività.

Favorire il riscontro realistico e descrittivo, focalizzato sui progressi

Se possibile, evitare di dire semplicemente “bene”, “ben fatto”, “bel lavoro” o altri feedback brevi. Gli studenti possono aver bisogno di una guida più dettagliata per comprendere esattamente ciò che tu hai considerato buono o sbagliato. **Dare un feedback descrittivo** quando puoi è quindi importante per i tuoi studenti, **anche quando stai dando un feedback positivo**.

Tuttavia, può esserci un tranello. Sii ugualmente attento a non essere troppo descrittivo, non fornire un “feedback eccessivo”. Devi guidare gli studenti, ma non pensare al loro posto. Ad esempio, nel valutare un testo scritto potresti indicare il tipo di errore (S = spelling, P = punteggiatura, ...) invece di correggerlo direttamente.

Coinvolgere gli studenti: sviluppare il riscontro tra pari e l'autovalutazione

L'autovalutazione e la valutazione tra pari possono aiutare gli studenti ad identificare le loro forze, debolezze e bisogni di apprendimento.

Assicurati che la valutazione tra pari avvenga in un ambiente educativo sicuro.

Anche se **l'autonomia di apprendimento** rimane **lo scopo ultimo del percorso**, **l'autovalutazione** può essere **difficile da sviluppare**. Assicurati di guidare i tuoi studenti verso la definizione di obiettivi chiari e criteri di successo e dà loro tempo sufficiente per riflettere sul proprio lavoro.

Alternare diversi tipi di feedback

Come non esiste un solo, singolo metodo di insegnamento che funzioni bene con ogni studente, in qualunque circostanza ed ogni volta, ugualmente non esiste una forma di feedback universale e perfetta. Inoltre, **a seconda del/dei DSA dei tuoi studenti, essi possono avere problemi nella comunicazione orale e/o scritta**. Pertanto è particolarmente importante **alternare le tecniche di feedback** ed assicurarsi che il riscontro sia ben compreso.

Monitorare i progressi

E' importante che gli studenti con DSA realizzino se il loro sforzo viene ripagato o se hanno bisogno di fare ulteriori tentativi. **Un feedback che sia focalizzato sul progresso globale e non limitato al singolo momento è perciò necessario.**

Monitorare il progresso dei tuoi studenti ed informarli a questo proposito è per loro molto utile. Ti aiuterà a **progettare un apprendimento a spirale** in cui gli studenti rivedono gli stessi argomenti con crescente complessità. Monitorare i progressi può anche essere il punto di partenza per un progetto di apprendimento individuale.

Diversi strumenti e metodi esistono già. Ad esempio qui si possono trovare alcuni esempi:

<https://www2.ed.gov/about/offices/list/oela/english-learner-toolkit/chap8.pdf>.

Al fine di aiutare gli studenti con DSA in modo più efficace, monitorarne regolarmente i progressi è essenziale. Questo aspetto è collegato alla necessità di registrare più valutazioni durante il monitoraggio, affinché si possano interpretare i progressi con una certa accuratezza.

Conclusione

E' davvero difficile fornire sempre ai tuoi studenti il miglior riscontro possibile. Fornire un feedback per aiutare i tuoi studenti con DSA è ancora più difficoltoso, perché i disturbi stessi rendono loro faticoso riceverlo, interpretarlo e capirlo. Tuttavia, **il feedback è l'unico modo per fare comprendere agli studenti le proprie forze e le proprie debolezze.** E' perciò di primaria importanza adottare delle strategie che possano massimizzare la possibilità che il riscontro sia efficace e li guidi verso il successo.

Risorse e riferimenti

- Bloom, B. S. (1956). Taxonomy of educational objectives: The classification of educational goals. *Cognitive Domain*.
- Weurlander, M., Söderberg, M., Scheja, M., Hult, H., & Wernerson, A. (2012). Exploring formative assessment as a tool for learning: Students' experiences of different methods of formative assessment. *Assessment & Evaluation in Higher Education*, 37(6), 747–760. <https://doi.org/10.1080/02602938.2011.572153>
- Dochy, F., Segers, M., & Sluijsmans, D. (1999). The use of self-, peer and co-assessment in higher education: A review. *Studies in Higher Education*, 24(3), 331–350. <https://doi.org/10.1080/03075079912331379935>
- Progress Monitoring in Education. (2021, November 22). *Assessment Systems | Online Testing & Psychometrics*. <https://assess.com/progress-monitoring-in-education/>
- *Prograss Assessment Across the Curriculum*. (n.d.). Michigan State University. Retrieved 31 March 2022, from <https://curriculum.chm.msu.edu/curricular-content/progress-checks>
- Bolling, R. N. (2020, July 28). *What is Progress Monitoring and How to Use it Effectively*. TeachHUB. <https://www.teachhub.com/classroom-management/2020/07/what-is-progress-monitoring-and-how-to-use-it-effectively/>
- Hess, K., Lee, T., Stammen, M., Kost, J., Oas, B., Kost, A., Miller, D., Jenkins, L., & Lipp, B. (2018). *Guidelines for Serving Students with Specific Learning Disabilities in Educational Settings*. North Dakota Department of Public Instruction. <https://files.eric.ed.gov/fulltext/ED591017.pdf>
- *Why Use Games to Teach?* (n.d.). Games. Retrieved 4 March 2022, from <https://serc.carleton.edu/introgeo/games/whygames.html>
- *Types of feedback*. (2021, November 8). NSW Department of Education. <https://education.nsw.gov.au/teaching-and-learning/professional-learning/teacher-quality-and-accreditation/strong-start-great-teachers/refining-practice/feedback-to-students/types-of-feedback.html>

- *How Am I Doing?* (n.d.). ASCD. Retrieved 31 March 2022, from <https://www.ascd.org/el/articles/how-am-i-doing>
- Chapter 8: Tools And Resources For Monitoring And Exiting English Learners From EL Programs And Services. (2017). In *English Learner Tool Kit for State and Local Education Agencies (SEAs and LEAs)* (2nd Rev. ed.). U.S. Department of Education, Office of English Language Acquisition. <https://www2.ed.gov/about/offices/list/oela/english-learner-toolkit/chap8.pdf>
- Brown, R. (2020, September 23). Why Goal-Setting Matters for Students with Learning Disabilities. *Equity & Access Pre K-12 | The American Consortium for Equity in Education*. <https://ace-ed.org/why-goal-setting-matters-for-students-with-learning-disabilities/>



Cofinanziato dall'Unione europea

Questo progetto è stato finanziato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solamente i punti di vista dell'autore e la Commissione non può essere considerata responsabile per nessun uso che possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Codice del Progetto: 2021-1-BE01-KA220-SCH-000027783

Questo lavoro ha la licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>).

Maggiori informazioni su D-ESL: <https://www.d-esl.eu>